



1. Lacuna della tinta acrilica di finitura.



2. Balcone centrale. Fenomeni di degrado presenti all'intradosso della soletta, come colature, patine biologiche, sporco coerente, lacune del cemento decorativo.



LEGENDA DEL MATERICO E DEL DEGRADO

Riferimento documento: UNI NORMAL 11182/2006

Su tutti i prospetti è presente deposito superficiale

Per i degradi relativi ai serramenti si vedano le schede DEF_08 Ar_S.An.Serr.

INTONACO

Intonaco con tinta acrilica di finitura

FENOMENI DI DEGRADO

- Lacuna ed esfoliazione della tinta fino all'arriccio + area di distacco
- Lacuna della tinta e dell'intonaco di finitura fino al supporto murario
- Esfoliazione tinta + mancanza di intonaco di finitura fino al supporto murario + efflorescenze
- Rigonfiamento e lacuna della tinta
- Rappezzo / materiale incompatibile da rimuovere
- Colatura
- Graffito vandalico
- Lesioni

CAUSE

- Dilavamento, cause intrinseche alla qualità del materiale, degrado lattonerie adiacenti
- Dilavamento, cause intrinseche alla qualità del materiale, degrado lattonerie adiacenti
- Dilavamento, cause intrinseche alla qualità del materiale, degrado lattonerie adiacenti
- Dilavamento, cause intrinseche alla qualità del materiale, degrado lattonerie adiacenti
- Azione antropica
- Dilavamento, agenti atmosferici
- Azione antropica

CEMENTI

Cemento decorativo a stampo

FENOMENI DI DEGRADO

- Lacuna del cemento decorativo fino al supporto
- Patine biologiche e licheni
- Presenza di vegetazione
- Macchia di umidità
- Colatura
- Deposito superficiale coerente
- Efflorescenza
- Lesioni

CAUSE

- Dilavamento, cause intrinseche alla qualità del materiale, degrado lattonerie adiacenti
- Esposizione, fattori ambientali, presenza di umidità, dilavamento, degrado lattonerie
- Esposizione, fattori ambientali, presenza di umidità, dilavamento, degrado delle lattonerie, mancanza di manutenzione
- Dilavamento, biodeteriogeni
- Dilavamento, agenti atmosferici
- Dilavamento, inquinamento ambientale
- Esposizione, fattori ambientali, presenza di umidità, dilavamento, degrado delle lattonerie, mancanza di manutenzione

Rasatura cementizia con tinta acrilica di finitura

FENOMENI DI DEGRADO

- Deposito superficiale coerente
- Graffito vandalico
- Cemento decorativo a stampo con tinta acrilica di finitura

FENOMENI DI DEGRADO

- Deposito superficiale coerente

PIETRA

Elementi in granito

FENOMENI DI DEGRADO

- Patine biologiche e licheni
- Deposito superficiale coerente
- Presenza di vegetazione

FENOMENI DI DEGRADO

- Beola/serizzo
- Deposito superficiale coerente

CAUSE

- Esposizione, fattori ambientali, presenza di umidità, dilavamento, degrado lattonerie
- Dilavamento, inquinamento ambientale
- Esposizione, fattori ambientali, presenza di umidità, dilavamento, degrado delle lattonerie, mancanza di manutenzione

ALTRI MATERIALI

- Ferro battuto
- Ferro (scala a chiocciola)
- Lamiera (gronda e pluviali)
- Terminale in ghisa
- Legno (sottogronda)
- Persiane in legno
- Avvolgibile in PVC
- Serramento ligneo
- Vetro
- Tegole marsigliesi

INTERVENTI

INTONACO (I) / RASATURA CEMENTIZIA (RS)

- 1: Applicazione biocida a largo spettro di azione dato a spruzzo a due mani.
- 2: Rimozione vegetazione infestante.
- 3: Idrolavaggio delle superfici a bassa pressione con sistema a vortice con granulato neutro e finissimo (carbonato di calcio) e acqua, eventualmente coadiuvato da blandi detergenti e spazzolatura manuale.
- 3bis: Applicazione di sverniciatori per la rimozione dei graffiti vandalici.
- 4: Rimozione meccanica e manuale degli intonaci degradati e irrecuperabili, con successiva pulizia e preparazione del fondo.
- 5: Rimozione di vecchie stuccature e parti realizzate con materiali incoerenti.
- 6: Ripristino intonaci mancanti con malta di calce idraulica naturale esente da sali simile all'esistente per granulometria, colorazione e numero di strati.
- 7: Ripristino intonachino mancante eseguito con malta di calce idraulica naturale esente da sali simile all'esistente per granulometria, colorazione e numero di strati.
- 8: Stesura mano di fondo per tinteggiatura ai silicati.
- 9: Tinteggiatura data a velatura, a due mani, con colori ai silicati di potassio; tinte da concordare con gli enti di tutela.

PIETRA (P) / CEMENTO DECORATIVO (CD)

- 1: Applicazione biocida a largo spettro di azione dato a spruzzo a due mani.
- 2: Idrolavaggio delle superfici a bassa pressione, eventualmente coadiuvato da blandi detergenti e spazzolatura manuale.
- 3: Applicazione di consolidante superficiale a base di silicato di etile dato a spruzzo, penello e impacco da valutare in base alla gravità del degrado.
- 4: Stuccature bordi / fessurazioni / piccole mancanze della pietra con malta di calce idraulica naturale, esente da sali e con sabbie fini del colore simile alla pietra.
- 5: Stuccature bordi / fessurazioni / piccole mancanze del cemento decorativo con malta di calce idraulica naturale esente da sali, con sabbie fini del colore simile al cemento decorativo.
- 6: Applicazione di impacchi assorbenti a base di carbonato di ammonio in soluzione satura per la rimozione delle macchie.

LEGNO (MENSOLE E SOTTOGRONDA) (L) **

- 1: Pulitura meccanica delle superfici con carta vetro e spazzole.
- 2: Stesura di prodotto antiparassitario per legno per la protezione da attacchi biologici.
- 3: Trattamento con mordente di colore simile all'esistente per compensare le disomogeneità cromatiche.
- 4: Piccole integrazioni con stuccature.

LAMIERA (GRONDE E PLUVIALI) (LA)

- 1: Revisione delle lattonerie esistenti e sostituzione degli elementi ammalorati.
- 2: Modifica del collegamento tra il canale di gronda del terrazzo a sud e il pluviale laterale.

FERRO (PARAPETTI) (F)

- 1: Trattamento di pulitura con idrolavaggio delle superfici a bassa pressione, eventualmente coadiuvato da blandi detergenti e spazzolatura manuale.
- 2: Stesura di convertitore di ruggine tipo FERSTAB e protettivo trasparente.

*Per coniglioni in cemento decorativo: verificare la presenza di reti antivoltate o eventuale loro posa in opera.

** Si veda documento DEF_08 Ar_S.An.Serr per le linee di intervento relative ai serramenti.



CITTA' DI VERBANIA



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

PROGETTO DEFINITIVO

RIVALIFICAZIONE VILLA MAIONI -

BIBLIOTECA CIVICA "PIETRO CERETTI" - CUP F57H21002050001



COMMITTENZA: CITTA' DI VERBANIA (VB)

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Alessia TORELLI

PROGETTO - RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI:

Mandatario Capogruppo: Arch. Paola BASSANI
Progettista, D.L. e D.O. opere di restauro, Restauratore
Via Maspero 11, 21100 Varese (VA)

Arch. Sophia MINOCCI
Giovane Professionista
Via G. B. Casella 17, 21156 Milano (MI)

Mandanti: JURINA e RADAELLI Studio Associato
Progettisti: D.O. Struture CSP e CSE
Via P. R. Giuliani 10, 20900 Monza (MB)

Arch. Ing. Rachele MARCHI
Giovane Professionista
Via Partigiani 24, 28831, Baveno (VB)

Prospetto A (Nord-Ovest)		DEF_02 Ar_A G/M/D-I
Geometrico/Materico/Degrado e linee di intervento		
OTTOBRE 2022	REV.	SCALA 1:50